

L'IMPRESSIONISMO NASCE IL 15 APRILE DEL 1874 A PARIGI, QUANDO QUESTI ARTISTI ORGANIZZANO UNA MOSTRA DELLE LORO OPERE NUOVE E DIROMPENTI, NELLO STUDIO FOTOGRAFICO DI NADAR (PERCHÉ RIFIUTATI DAI SALON UFFICIALI E DEI REFUSÉS) MA RISULTÒ FALLIMENTARE, PERCHÈ I QUADRI SUSCITARONO NUMEROSE POLEMICHE.

POLEMICHE DOVUTE AD ESEMPIO A:

- MANCANZA DI PRECISIONE E DISEGNO
- MANCANZA DI PROSPETTIVA
- MANCANZA DI SCENE MITOLOGICHE O STORICHE
- NUOVA TECNICA COLORE



CHI PARTECIPÒ

ÉDOUARD MANET (1832-1883)

OPERE:

- LA COLAZIONE SULL'ERBA (1863)
- IL BAR DELLE FOLIES BERGÈRE (1881)
- IL RITRATTO DI ÉMILE ZOLA (1868)



QUANDO NASCE

1874 - FINE 1886

PERIODO STORICO:

- ESPOSIZIONE UNIVERSALE
- SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
- TERZA REPUBBLICA



DOVE SI SVILUPPA

IN FRANCIA

L'IMPRESSIONISMO



PERCHÉ NASCE

IN QUESTO PERIODO NASCONO **NUOVI MATERIALI** ED ANCHE **NUOVE STRUTTURE** (COME SALE DA BALLO, CAFFÈ ECC.). GLI IMPRESSIONISTI ERANO FIGLI DI UN CAPITALISMO INDUSTRIALE DETTATO DAL **PROGRESSO** DEL PERIODO.



COME SI MANIFESTA

- ASSENZA DI CONTORNI (MA FORME COSTRUITE CON IL COLORE)
- COLORI STESI RAPIDAMENTE
- AMAVANO DIPINGERE ALL'ARIA APERTA
- STUDIAVANO LA LUCE (NELLE DIVERSE ORE DEL GIORNO)
- OMBRE ERANO COLORATE
- DIPINGEVANO CAFFÈ, TEATRI, PAESAGGI NATURALI, BORGHESI, BALLERINE, BARISTI ECC.

L'IMPRESSIONISMO TRAE FONDAMENTO DAL REALISMO. MA LA VOLONTÀ DEGLI ARTISTI IMPRESSIONISTI ERA QUELLA DI ESPRIMERSI LIBERAMENTE (IN OPPOSIZIONE ALLA PITTURA ACCADEMICA), PERCEPENDO LA REALTÀ ATTRAVERSO LE **"IMPRESSIONI"** (DI COLORI, LUCI E FORME).

IMPRESSIONE INTESA COME:

1. IMMAGINE CHE SI IMPRIME NELL'OCCHIO DEL PITTORE E CHE RIPORTA VELOCEMENTE SULLA TELA
2. IMMEDIATEZZA DI PERCEZIONE DELLA REALTÀ, VELOCITÀ DI INTUIZIONE DELLE SENSAZIONI



CHI

PARTECIPÒ

CLAUDE MONET (1840- 1926)

OPERE:

- IMPRESSIONE, LEVAR DEL SOLE (1872)
- LA CATTEDRALE DI ROUEN (1892- 1893)



CHI

PARTECIPÒ

EDGAR DEGAS (1834- 1917)

OPERE:

- LA PROVA DI BALLETO CON SCALA A CHIOCCIOLA (1877)
- LA CLASSE DI DANZA (1873- 1875)
- L'ASSENZIO (1876)

L'IMPRESSIONISMO